

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 –
Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo
Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al
decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del
24/04/2026 – Formazione docenti - Nota autorizzativa prot. AOOGABMI. n. 148735.11-06-2026
Titolo del progetto: “Insegnare, includere e orientare al futuro”

Codice identificativo Progetto: ESO4.5.A2.B-FSEPN-SI-2026-56
CUP: G74D26002620007

I.C.S. "G. MARCONI"-PALERMO
Prot. 0015020 del 10/07/2026
VI (Uscita)

Palermo

All'Albo e al sito d'Istituto

OGGETTO: Avviso rivolto al personale delle altre II.SS., al personale di altre P.A. e al personale esterno per il reclutamento di n.5 Tutor incaricati della co-conduzione dei moduli previsti dal progetto “ Insegnare, includere e orientare al futuro” Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti -

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto di avvio prot. 14826 del 07/07/2026;

RITENUTO che è necessario reperire le figure professionali necessarie alla realizzazione dei seguenti moduli formativi:

SCUOLA PRIMARIA	
1. Ecosistemi di Classe: Sintonizzare le relazioni, gestire i conflitti e abitare spazi inclusivi	Costruire relazioni positive con gli studenti richiede, prima di ogni altra cosa, uno stile comunicativo fondato sull'assertività e sulla trasparenza emotiva. Il modulo fornisce ai docenti gli strumenti di una comunicazione empatica e dialogica — in linea con quanto le Nuove Indicazioni Nazionali definiscono come responsabilità comunicativa del docente — orientata a descrivere gli effetti dei comportamenti senza ricorrere alla colpevolizzazione dell'alunno. Le tecniche di ascolto attivo e rispecchiamento verbale consentiranno di riconoscere e legittimare le emozioni della classe, competenza tanto più necessaria in presenza di studenti neurodivergenti, per i quali la sintonizzazione

	emotiva del docente costituisce una condizione abilitante dell'apprendimento. Anche la pratica del feedback viene ridefinita in chiave formativa: i riscontri si concentrano sul processo e sui progressi individuali, restituendo all'errore il valore di risorsa didattica anziché di fattore di esclusione. Le tensioni e i conflitti appartengono alla fisiologia della vita scolastica, ma richiedono competenze specifiche per essere governati e trasformati in occasioni di crescita. Il percorso formativo offre protocolli operativi di de-escalation per la gestione dei comportamenti oppositivi o provocatori — frequenti nei quadri di ADHD e nelle fragilità emotive — e tecniche di mediazione tra pari che stimolano la negoziazione guidata e l'assunzione di responsabilità. Sul versante della prevenzione, il modulo sviluppa la capacità di riconoscere gli indicatori precoci di esclusione sociale e disagio sommerso, anche in relazione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La strategia proposta prevede la co-progettazione con la classe di un patto di condotta condiviso, formulato con un linguaggio chiaro, inclusivo e visivamente accessibile. L'inclusione autentica si realizza quando ciascuno studente si percepisce parte attiva e insostituibile della comunità scolastica. Per questo, il modulo promuove l'implementazione sistematica della Peer Education e del Cooperative Learning: i docenti apprenderanno a strutturare le attività di gruppo assegnando ruoli precisi e interdipendenti, capaci di valorizzare i punti di forza individuali e tutelare le fragilità. Metodologie consolidate come il Jigsaw garantiscono che il contributo di ogni studente risulti indispensabile al successo collettivo, rendendo la diversità una risorsa strutturale del gruppo. Il modulo si chiude con la costruzione di griglie di co-valutazione e autovalutazione tra pari, strumenti che orientano la riflessione della classe non solo sui risultati disciplinari, ma sullo sviluppo delle competenze sociali e relazionali nel loro insieme. Destinatari: 20 docenti Figure professionali previste: Esperto Tutor Monte ore 30
2. Alfabeti del futuro	Il Piano Scuola 4.0 ha chiarito che la transizione digitale non riguarda gli spazi, ma la professionalità docente. Il framework europeo DigCompEdu — adottato dal MIM come standard di riferimento per la formazione digitale — ne articola la struttura in sei aree di competenza e sei livelli di padronanza (da A1 a C2): è su questo quadro che il modulo costruisce il proprio percorso, dall'autovalutazione iniziale alla certificazione formale. Il modulo sviluppa la competenza pedagogica digitale nella sua accezione più piena: la capacità di integrare le tecnologie nella progettazione didattica con intenzionalità metodologica, rigore inclusivo e consapevolezza critica. Sul piano professionale, i docenti acquisiscono pratiche di collaborazione in ambienti cloud d'istituto, condivisione di risorse e gestione della comunicazione scuola-famiglia in contesti digitali sicuri. Sul piano delle risorse didattiche, lavorano sulla

	selezione, produzione e condivisione di materiali strutturati, nel rispetto delle licenze d'uso e con attenzione all'accessibilità per gli studenti con bisogni educativi speciali. Nella dimensione dell'insegnamento, il modulo affronta la progettazione di ambienti di apprendimento ibridi e l'adozione di metodologie attive — tra cui la Flipped Classroom e il problem-based learning in contesti digitali — nelle quali il docente assume il ruolo di facilitatore del processo conoscitivo. A questa si intreccia la dimensione valutativa: i docenti acquisiscono strumenti per implementare la valutazione formativa in tempo reale, tracciare i progressi individuali attraverso i dati delle piattaforme e restituire feedback tempestivi e personalizzati, trasformando la valutazione in leva per l'autonomia dello studente. In coerenza con i principi UDL che attraversano l'intero progetto formativo, la competenza digitale viene declinata esplicitamente come fattore di equità: gli strumenti compensativi e le strategie di personalizzazione tecnologica costituiscono non un'integrazione opzionale, ma un criterio costitutivo della progettazione didattica inclusiva. Il modulo si chiude con la dimensione della cittadinanza digitale, sviluppata a partire dal framework DigComp 2.2: i docenti acquisiscono le competenze necessarie per guidare gli studenti nell'uso critico, etico e creativo delle tecnologie — dalla valutazione delle fonti alla tutela della privacy, dall'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale alla comprensione dei suoi limiti e delle sue implicazioni — restituendo alla scuola il suo ruolo insostituibile di presidio della formazione civica nel digitale. Destinatari: 20 docenti Figure professionali previste: Esperto Tutor Monte ore 30
3. Orientare al futuro	La riforma del sistema di orientamento scolastico, introdotta con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 nell'ambito della Missione 4 del PNRR, ridefinisce l'orientamento come processo continuo che attraversa l'intera esperienza formativa dello studente, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria. In questa prospettiva, tutti i docenti sono chiamati a sviluppare una competenza orientativa autentica: la capacità di trasformare la pratica didattica quotidiana in un contesto di progressiva scoperta di sé, delle proprie potenzialità e delle proprie inclinazioni. Il modulo affronta questa competenza nelle sue due dimensioni costitutive. La prima riguarda la progettazione dei moduli curriculari di orientamento formativo — previsti in almeno 30 ore annue — intesi non come aggiunta al curriculum, ma come sua integrazione intenzionale. I docenti acquisiscono strumenti per progettare percorsi interdisciplinari che connettano i contenuti disciplinari con contesti reali, simulazioni professionali ed esperienze di apprendimento sul campo, in coerenza con la programmazione annuale del

	Consiglio di classe e nel pieno rispetto dell'autonomia didattica di ciascun docente. La seconda dimensione riguarda l'uso strategico dell'E-Portfolio sulla Piattaforma Unica, strumento ministeriale che accompagna lo studente nella costruzione progressiva di una mappa dinamica del proprio percorso formativo. La formazione guida i docenti nel valorizzare questo strumento nella sua funzione pedagogica essenziale: non come archivio documentale, ma come dispositivo di autovalutazione e riflessione critica. I partecipanti apprenderanno ad accompagnare gli studenti nella selezione dei prodotti più significativi del proprio percorso — i cosiddetti capolavori — e nella gestione delle sezioni dedicate allo sviluppo delle competenze, affinché l'E-Portfolio diventi uno strumento autentico di narrazione e consapevolezza di sé. Al centro della didattica orientativa sta la promozione della self-awareness: la capacità dello studente di riconoscere, nominare e valorizzare le proprie attitudini, il proprio stile di apprendimento e le proprie competenze trasversali. Il modulo fornisce ai docenti strategie didattiche specifiche per rendere visibile questo processo riflessivo all'interno delle discipline, restituendo all'insegnamento la sua più profonda funzione orientativa: non indicare una direzione, ma dotare ciascuno degli strumenti per trovarla. Destinatari: 20 docenti della scuola secondaria di primo grado Figure professionali previste: Esperto Tutor Monte ore 30
4. Progettazione Scuola Infanzia e Primaria	Il contesto normativo attuale impone alle istituzioni scolastiche un impegno progettuale di grande portata. Il D.M. n. 221 del 9 dicembre 2025, entrato in vigore l'11 febbraio 2026, ridefinisce l'impianto del curriculum, le priorità, il lessico e le cornici metodologiche, con ricadute dirette sulla progettazione didattica, sulla valutazione e sulle pratiche inclusive. In questo quadro, la competenza progettuale dei docenti non è più una dimensione professionale accessoria: è la condizione strutturale da cui dipende la qualità dell'intera offerta formativa. Le Nuove Indicazioni Nazionali restituiscono ai docenti il ruolo di curriculum makers, chiamati a compiere scelte consapevoli e pedagogicamente fondate a partire da un principio guida esplicito: non multa, sed multum. Selezionare l'essenziale, approfondirlo, costruire connessioni tra i saperi — questo è il cuore della progettazione curricolare richiesta, tanto nella sua dimensione verticale d'istituto quanto nella declinazione operativa delle singole Unità di Apprendimento. Il modulo sviluppa entrambe queste dimensioni nei due ordini di riferimento. Per la Scuola dell'Infanzia, lavora sulla progettazione per campi di esperienza come dispositivi educativi integrati, coerenti con i traguardi di sviluppo del bambino e con la logica di un curriculum che precede la frammentazione disciplinare. Per la Scuola Primaria, affronta la costruzione di percorsi disciplinari

	e interdisciplinari fondati sui nuclei fondanti, verticalizzati in progressione e orientati alla certificazione delle competenze attese. Nella dimensione micro, i docenti acquisiscono strumenti per tradurre gli obiettivi specifici di apprendimento in compiti autentici, evidenze osservabili e criteri di valutazione formativa — contrastando la deriva di una progettazione ridotta a documento e restituendole la sua funzione regolativa e professionale. La progettazione inclusiva, fondata sui modelli ICF e UDL esplicitamente integrati nelle Indicazioni 2025, attraversa trasversalmente l'intero percorso: non come sezione aggiuntiva, ma come criterio costitutivo di ogni scelta curricolare. Il modulo si conclude con sessioni laboratoriali in cui i partecipanti elaborano, a partire dai propri contesti reali, curricula verticali e Unità di Apprendimento direttamente spendibili nella pratica collegiale. Destinatari: 20 docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria Figure professionali previste: Esperto Tutor Monte ore 30
5. Progettazione Scuola Secondaria	La Scuola Secondaria di Primo grado rappresenta il segmento del sistema scolastico in cui la pluralità disciplinare rischia di frammentare il progetto formativo anziché arricchirlo. Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 affidano ai docenti il compito di governare questa complessità attraverso una progettazione curricolare unitaria, capace di mettere in dialogo i saperi disciplinari attorno al profilo in uscita dello studente e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il modulo struttura questo percorso attraverso sessioni laboratoriali che partano dalla macro-progettazione. I docenti lavorano per dipartimenti disciplinari alla revisione verticale dei documenti programmatici d'istituto, con l'obiettivo di garantire continuità reale tra gli anni di corso. La mappatura delle competenze trasversali, ancorata ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e al profilo in uscita definito dalle Indicazioni, diventa lo strumento per costruire un curriculum dotato di coerenza interna, fondato sul principio del non multa, sed multum che le Indicazioni 2025 pongono a guida dell'intera progettazione curricolare. Dalla dimensione d'istituto il percorso si sposta alla micro-progettazione d'aula attraverso la strutturazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari. I docenti acquisiscono modelli e schemi logici per progettare percorsi che mettano in dialogo saperi diversi attorno a nuclei tematici comuni o a problemi significativi, calibrando tempi, fasi di lavoro, metodologie attive e risorse in funzione dei bisogni concreti della classe. L'accessibilità dei materiali e la piena partecipazione di tutti gli alunni costituiscono criteri progettuali fondativi, coerenti con i principi UDL che attraversano l'intero progetto formativo.

	Una progettazione per competenze richiede un sistema valutativo ad essa coerente. Il modulo approfondisce la costruzione e la somministrazione di compiti di realtà, prove autentiche in cui gli studenti mobilitano risorse cognitive, relazionali e metacognitive per affrontare situazioni complesse, e la progettazione di rubriche valutative analitiche e sintetiche. Questi strumenti consentono di osservare e documentare i processi di apprendimento, descrivere i livelli di competenza raggiunti e sostenere l'autovalutazione degli studenti, offrendo la base per la formulazione dei giudizi descrittivi e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo Destinatari: 20 docenti della scuola secondaria di primo grado Figure professionali previste: Esperto Tutor Monte ore 30
--	---

VISTA la delibera n.76 del Collegio dei docenti del 30 marzo 2026 avente ad oggetto criteri per l'individuazione dei tutor

VISTA la delibera n.63 del Consiglio d'Istituto del 30 marzo 2026 avente ad oggetto criteri per l'individuazione dei tutor

emana il presente Avviso rivolto al personale delle altre II.SS., al personale di altre P.A. e al personale esterno

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «Avviso») rivolto al personale delle altre II.SS., al personale di altre P.A. e al personale esterno è finalizzato al conferimento di un numero massimo di incarichi individuali (a seguire, anche «Incarico»), in qualità di tutor per la realizzazione dei moduli previsti nell'ambito del Progetto **"Insegnare, includere e orientare al futuro"** Codice identificativo Progetto : ESO4.5.A2.B-FSEPN-SI-2026-56 CUP: G74D26002620007.

Il progetto si propone di realizzare interventi di formazione in servizio del personale docente per garantire la qualità della didattica, con particolare attenzione alla correlazione con ciascuna delle azioni previste dal Programma all'interno dei singoli Obiettivi Specifici: Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti, Competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa, Competenze nella didattica orientativa, Competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative .

L'intervento formativo proposto integra la competenza metodologico-didattica, la maturità relazionale e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione scolastica, con l'obiettivo di promuovere una scuola

Tel.091.6255080 - e-mail: paic89300r@istruzione.it - Pec mail: paic89300r@pec.istruzione.it
sito web: www.icsmarconipalermo.edu.it - codice univoco ufficio: UF8OBN

più inclusiva, più equa e concretamente orientata al futuro.

La sfida più urgente della scuola contemporanea non riguarda soltanto i contenuti dell'insegnamento: la vera trasformazione si compie nelle pratiche didattiche quotidiane e nella competenza professionale con cui prendono forma.

Il D.M. n. 221 del 9 dicembre 2025 orienta le istituzioni scolastiche verso una rielaborazione profonda del curriculum d'istituto, da avviare entro l'anno scolastico 2026/2027, offrendo l'occasione per colmare la distanza tra le priorità espresse dalle Nuove Indicazioni Nazionali e la gestione quotidiana della classe.

In un contesto di profonda transizione culturale, l'istituzione scolastica non può limitarsi a trasmettere saperi consolidati, ma deve configurarsi come una comunità di apprendimento permanente, capace di evolversi insieme al contesto sociale e culturale di cui fa parte integrante.

In questo quadro, la formazione in servizio del personale docente cessa di essere un adempimento formale per diventare la leva strategica su cui agire per innalzare la qualità della didattica e garantire il successo formativo di ciascuno studente.

Progettare curricula, sia nella dimensione verticale d'istituto, quanto nelle singole Unità di Apprendimento, richiede oggi un cambio di paradigma reale, capace di superare la frammentazione disciplinare e costruire una didattica per competenze che restituisca all'alunno il ruolo di protagonista attivo del proprio percorso di crescita.

Questo rinnovamento metodologico implica, necessariamente, una ridefinizione della professionalità docente anche nella sua dimensione relazionale e inclusiva: l'eterogeneità della popolazione scolastica che include diverse neurodivergenze (ADHD, spettro autistico ad alto funzionamento e plusdotazione) impone lo sviluppo di competenze specifiche che non possono essere lasciate all'improvvisazione.

Il progetto assume così i principi dello Universal Design for Learning (UDL) come sfondo integratore, per progettare ambienti di apprendimento flessibili e accessibili, capaci di valorizzare le specificità di ciascuno come risorsa per tutti.

La qualità dell'insegnamento si misura infine nella capacità di generare un clima di classe positivo e orientativo.

Il docente deve saper gestire le dinamiche di gruppo, prevenire il disagio relazionale e comunicare in modo assertivo, dotando al contempo gli studenti degli strumenti riflessivi e critici necessari per valutare le proprie attitudini e costruire consapevolmente il proprio progetto di vita, anche attraverso l'uso dell'E-Portfolio in linea con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022).

L'intervento formativo proposto integra la competenza metodologico-didattica, la maturità relazionale e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione scolastica. Perché orientare al futuro non è un obiettivo aggiuntivo: è la misura autentica di una scuola all'altezza del proprio mandato educativo.

Le attività previste, articolate in diversi moduli da 30 ore destinate a 20 docenti, spaziano in ambiti complementari.

L'obiettivo generale è rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante, capace di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita personale e formativa attraverso esperienze significative, interdisciplinari e fortemente legate alla realtà. Il progetto mira inoltre a contrastare la dispersione scolastica, aumentare il senso di appartenenza alla scuola e rendere più inclusiva e partecipata la vita scolastica.

Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento dei seguenti compiti:

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale. Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi.

In particolare, il tutor:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;
- partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano
- Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso
- registra le anagrafiche
- inserisce la programmazione giornaliera delle attività
- concorda l'orario con gli esperti
- provvede alla gestione della classe
- descrive e documenta i prodotti dell'intervento
- inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto

Le attività sono da svolgere al di fuori dell'orario di servizio entro e non oltre il 31/12/2026.

Tenuto conto della proposta progettuale e del decreto di avvio, è necessario reclutare:

n.5 Tutor per l'attivazione di moduli rivolti ai docenti dell'Istituto

Nel caso in cui in risposta al presente Avviso pervengano un numero inferiore di candidature rispetto a quanto

richiesto, fatta salva la necessità di garantire la completa realizzazione dei percorsi di formazione, si valuterà la possibilità di ridistribuire il monte ore complessivo tra gli aventi diritto.

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza dell'avviso:
 - i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
 - x. possiedano il seguente titolo accademico: Diploma di scuola secondaria di primo grado;
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Criteri di selezione

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione i candidati saranno valutati comparativamente

sulla base del curriculum vitae, delle esperienze professionali e dei titoli accademici e di studio presentati, secondo i criteri deliberati dagli OO.CC. nella seduta del 30 marzo 2026 :

Titoli di studio	Punteggio max	Punteggio a cura del candidato
Diploma di scuola secondaria di primo grado	5	
Abilitazione all'insegnamento	5	
Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento 5 punti fino a 89 6 punti da 90 a 99 8 punti da 100 a 104 9 punti da 105 a 110 10 punti 110 e lode	10	
Laurea triennale 1 punto fino a 89 2 punti da 90 a 104 3 punti da 105 a 110 4 punti 110 e lode	4	
Attestati di formazione e aggiornamento	Punteggio max	
Corsi di formazione/aggiornamento coerenti con l'attività prevista dal progetto durata minima 5 ore (1 punti per corso max 5 titoli)	5	
Corsi di formazione e di specializzazione post lauream di durata almeno biennale (5 punti per corso max 4 titoli)	20	
Altri titoli culturali afferenti alla tipologia di interventi (1 punto per titolo)	6	
Esperienze professionali	Punteggio max	
Esperienza in PON FSE- POR/PNRR (2 punti per esperienza max 15)	30	
Esperienza pregressa in progetti di formazione docenti (3 punti per esperienza max 4)	12	
Esperienza pregressa in progetti PON/PNRR rivolti a docenti (2 punti per esperienza 6)	12	
Totale max	100	

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima nel rispetto del monte ore massimo oggetto dell'avviso per singola mansione, a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico e comunque non oltre la scadenza del progetto fissata al 31/12/2026, fatte salve le specifiche scadenze espressamente specificate nella lettera d'incarico individuale.
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

Per le ore di attività svolte il compenso è quello previsto dall'Avviso 95165 del 24/04/2026, cioè di € 30,00 all'ora lordo stato per € 900,00 lordo stato per gli incarichi da 30 ore (totale moduli da 30 ore da attivare n.5). I compensi saranno corrisposti sulla base della documentazione prodotta attestante il rendiconto delle ore e delle attività svolte.

1. Il corrispettivo, accertata l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, verrà erogato entro 30 giorni dalla rendicontazione delle attività svolte, come specificato nello schema di lettera di incarico.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14,00 del 26/07/2026 a mezzo PEO o PEC agli indirizzi paic89300r@istruzione.it , paic89300r@pec.istruzione.it.
2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
3. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato sub "A", che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da:
 - il curriculum vitae del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
 - Il curriculum vitae senza dati personali per l'eventuale pubblicazione.
4. Ciascun documento di cui al comma 3 (ivi compreso il curriculum vitae) dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in

corso di validità.

6. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
7. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 7 – Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.
4. La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo digitale dell'istituto; a parità di punteggio verrà data precedenza al/alla candidato/a più giovane. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro cinque giorni, trascorsi i quali verrà pubblicata la graduatoria definitiva. Saranno redatte 4 distinte graduatorie secondo il seguente criterio di precedenza nell'attribuzione dell'incarico:
 1. Graduatoria personale interno di cui all'Avviso prot. 14843 del 07/07/2026
 2. Graduatoria personale altre Istituzioni scolastiche
 3. Graduatoria personale altre Amministrazioni Pubbliche
 4. Esterni alla Pubblica Amministrazione
5. L'incarico sarà formalizzato con provvedimento del Dirigente scolastico:
 - Lettera di Incarico nel caso di risorsa di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime);
 - Contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno.

Articolo 8 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica I.C. "G. Marconi" di Palermo, con sede in Palermo, Via gen. A. Di Giorgio n.4, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: paic89300r@pec.istruzione.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Tel.091.6255080 - e-mail: paic89300r@istruzione.it - Pec mail: paic89300r@pec.istruzione.it
sito web: www.icsmarconipalermo.edu.it - codice univoco ufficio: UF8OBN

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la prof.ssa Rosalba Floria, in qualità di Dirigente scolastico e-mail istituzionale rosalba.floria@istruzione.gov.it, numero di telefono 091 6255080.

Articolo 11 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

1. Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, al sito www.icsmarconipalermo.edu.it.

Articolo 12 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 13 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.



Istituto Comprensivo "G. Marconi - Garzilli"

Via Gen. A. Di Giorgio, 4 - 90143 Palermo
COD. MEC. PAIC89300R - C. F. 97239750827



Cofinanziato
dall'Unione europea



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosalba Floria

(firma digitale)

È allegato al presente Avviso pubblico:

- All. A: Domanda di partecipazione Tutor
- All. B: Schema autovalutazione curriculum
- All. C: Dichiarazione insussistenza incompatibilità